

NOTA STAMPA del 13 giugno 2025

BAMBINO GESÙ: STABILI LE CONDIZIONI DEL RAGAZZO PALESTINESE ARRIVATO MERCOLEDÌ DA GAZA

Necessario un percorso di riabilitazione a causa delle ferite e delle pregresse amputazioni. Il presidente Onesti «Non possiamo restare indifferenti di fronte alle sofferenze dei più piccoli»

Il ragazzo palestinese **arrivato mercoledì in Italia con la mamma, la sorella e il fratello** è attualmente ricoverato nel reparto di **pediatria multispecialistica della sede di Palidoro del Bambino Gesù**. In un quadro clinico complesso, il ragazzo dovrà iniziare un percorso di **recupero e riabilitazione** a causa delle **ferite** e delle **pregresse amputazioni subite**.

Dall'inizio del conflitto nell'ottobre 2023, **sono in tutto 17 i minori presi in carico dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù** per diverse patologie: malattie oncoematologiche, cardiopatie e difetti cardiaci congeniti, malattie infettive, patologie infiammatorie, traumi agli arti, ustioni, malattie reumatologiche, patologie metaboliche, malattie neurologiche.

*«Il Bambino Gesù – ha dichiarato **Tiziano Onesti**, presidente dell'Ospedale Pediatrico – non può restare indifferente di fronte alle sofferenze dei più piccoli, soprattutto di quelli che provengono da zone colpite da guerre e conflitti in ogni parte del mondo. Questo è un impegno che rientra pienamente nella responsabilità che la Santa Sede ci affida da sempre. Oltre ai pazienti, ci prendiamo cura anche delle loro famiglie, offrendo, per quanto possibile, un luogo sicuro dove ritrovare serenità dopo le devastazioni della guerra. Nei prossimi mesi, il giovane e coraggioso ragazzo dovrà affrontare un percorso impegnativo per recuperare salute e mobilità contando sul sostegno professionale e umano dell'intera comunità del Bambino Gesù».*